

Codice Etico di Comportamento

MOLISE GESTIONI S.R.L.

Versione del 20/12/2019

INDICE

1. PREMESSE.....	4
2. PRINCIPI GENERALI.....	4
2.1. Osservanza della legge	4
2.2. Imparzialità	4
2.3. Onestà, integrità, lealtà.....	4
2.4. Rispetto e tutela della persona	5
2.5. Riservatezza	5
2.6. Conflitto di interessi	5
2.7. Concorrenza leale	5
2.8. Diffusione ed osservanza del Codice Etico	5
3. REGOLE DI CONDOTTA.....	5
3.1. Regole di condotta nei rapporti con i Collaboratori.....	5
3.1.1. Le politiche di selezione del personale	5
3.1.2. Trattamento dei dipendenti.....	6
3.1.3. Salute e sicurezza del luogo di lavoro	6
3.1.4. Comportamento sul luogo di lavoro.....	6
3.1.5. Rispetto della privacy	6
3.1.6. Doveri dei Collaboratori.....	7
3.2. Regole di condotta nei rapporti con i clienti e i fornitori	7
3.2.1. Concorrenza leale	7
3.2.2. Omaggi e benefici.....	7
3.2.3. Scelta dei fornitori.....	8
3.3. Regole di condotta nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e altri soggetti rappresentativi di interessi collettivi	8
3.3.1. Rapporti con la Pubblica Amministrazione	8
3.3.2. Rapporti con le organizzazioni politiche e sindacali.....	8
3.3.3. Rapporti con la stampa e gli altri mezzi di comunicazione	8
3.4. Altre regole di condotta	9
3.4.1. Tutela dell'ambiente.....	9

4.	CONFLITTO DI INTERESSI	9
4.1.	Conflitto di interessi	9
4.2.	Prevenzione del conflitto di interessi.....	9
5.	GESTIONE DELLE INFORMAZIONI.....	9
5.1.	Obbligo di riservatezza	9
5.2.	Trasparenza e veridicità dei dati informativi.....	9
5.3.	Conservazione dei documenti.....	10
6.	DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE	10
6.1.	Effettività del Codice Etico.....	10
6.2.	Violazioni del Codice Etico.....	10
6.3.	Aggiornamento del Codice Etico	11

1. PREMESSE

Nel presente Codice Etico sono contenuti i principi fondamentali a cui si ispira MOLISE GESTIONI S.R.L. (la “Società”) nella conduzione degli affari e delle attività aziendali.

Questi principi costituiscono specificazioni esemplificative dei doveri e degli obblighi di diligenza, integrità, correttezza e lealtà che caratterizzano l’operato della Società, sia nei rapporti con i terzi sia nell’ambiente interno di lavoro.

Per questa ragione, le disposizioni del Codice Etico sono vincolanti per tutti coloro che siano legati alla Società da rapporti di lavoro, a qualsiasi livello, subordinato o dirigenziale, o che agiscano nell’interesse o in nome e per conto della Società (nel seguito, i “Collaboratori”).

La Società si impegna a portare a conoscenza di tutti i Collaboratori, con mezzi adeguati allo scopo, i principi contenuti nel presente Codice Etico. La Società chiede, inoltre, ai propri fornitori e clienti di tenere una condotta in linea con quanto stabilito nel presente Codice Etico, impegnandosi a far conoscere e diffondere anche presso clienti, fornitori e terzi in genere il contenuto del Codice Etico.

2. PRINCIPI GENERALI

2.1. Osservanza della legge

La Società opera nel rispetto delle leggi e delle normative vigenti. I destinatari del presente Codice Etico devono astenersi dal tenere condotte che violino leggi e regolamenti e nell’agire devono sempre considerare che è un dovere di tutti coloro che collaborano con la Società comportarsi con integrità.

Nei casi di dubbio è fatto obbligo ai Collaboratori di assumere le necessarie informazioni al fine di assicurarsi che la loro attività sia conforme alla legge. Ove non sia possibile avere certezza circa la legalità del proprio operato, ci si deve astenere dall’agire.

I Collaboratori sono tenuti anche all’osservanza di tutte le procedure organizzative e gestionali interne esistenti nella Società.

2.2. Imparzialità

I destinatari del Codice Etico devono sempre ispirare il loro operato al principio dell’imparzialità. E’ fatto divieto di adottare condotte che risultino o possano anche solo apparire discriminatorie nei confronti di altri soggetti.

2.3. Onestà, integrità, lealtà

Tutte le attività lavorative di quanti operano nell’interesse della Società devono essere svolte con onestà, integrità e lealtà, sia nei confronti dei terzi che nei confronti degli altri Collaboratori della Società.

Non sono ammesse, per nessuna ragione, condotte che risultino non conformi a questi principi, neppure – e soprattutto – qualora l’autore di tali condotte invochi a sua giustificazione l’aver agito nell’interesse della Società.

2.4. Rispetto e tutela della persona

La Società pone al centro della sua attività il rispetto della persona.

In questa prospettiva, la Società garantisce l'integrità fisica e morale dei suoi Collaboratori, che devono essere liberi di agire secondo i principi ispiratori del presente Codice Etico. E' dunque proibita qualunque forma di pressione, violenza, minaccia per indurre le persone ad agire difformemente da quanto previsto dalla legge e dai principi contenuti nel Codice Etico.

2.5. Riservatezza

E' fatto divieto di utilizzare informazioni riservate per ragioni diverse da quelle concernenti lo svolgimento del proprio lavoro.

I destinatari devono comunque rispettare la normativa sulla privacy e mantenere la riservatezza sui dati da loro appresi nell'ambito dell'attività lavorativa svolta per la Società, la cui diffusione e comunicazione, fatte salve le norme legislative stabilite in materia, è consentita solo dietro espressa autorizzazione.

2.6. Conflitto di interessi

E' fatto obbligo ai Collaboratori di evitare situazioni di concreto o anche solo potenziale conflitto di interessi.

I Collaboratori devono parimenti evitare di trattare con soggetti che versino in conflitto di interesse rispetto alla parte in nome e per conto del quale agiscono, se tale situazione è loro nota.

2.7. Concorrenza leale

Nell'ambito di una linea di azione ispirata al rispetto dell'integrità dei comportamenti, la Società ritiene che il valore della libera e leale concorrenza debba essere tutelato senza riserve. Per questa ragione, i Collaboratori della Società devono astenersi da condotte e comportamenti che possano essere qualificati in termini di concorrenza sleale.

2.8. Diffusione ed osservanza del Codice Etico

La Società promuove la conoscenza e l'osservanza del Codice Etico tra tutti coloro che collaborano con la Società. I Collaboratori sono pertanto tenuti a conoscere il contenuto del Codice Etico, a chiedere informazioni in merito al suo contenuto in caso di dubbi interpretativi e a collaborare nella sua diffusione e attuazione.

3. REGOLE DI CONDOTTA

3.1. Regole di condotta nei rapporti con i Collaboratori

3.1.1. Le politiche di selezione del personale

La selezione dei Collaboratori viene effettuata esclusivamente sulla base delle competenze e delle capacità professionali dei candidati, avuto riguardo ai ruoli che, secondo le esigenze della Società, necessitano di idonea copertura. In quest'ottica, la Società procede alla selezione dei Collaboratori nel

pieno rispetto del principio delle pari opportunità, senza discriminazioni di alcun genere ed evitando qualsiasi forma di favoritismo o clientela.

3.1.2. Trattamento dei dipendenti

Nel rapporto di lavoro con i propri Collaboratori, la Società predispone e si adopera per mantenere integre tutte le condizioni necessarie affinché le capacità e le competenze professionali di ciascuno possano costantemente arricchirsi ed evolvere in meglio. Ciascun Collaboratore è tenuto ad aggiornarsi professionalmente al fine di acquisire sempre maggiori competenze e conoscenze che gli consentano di svolgere il proprio ruolo nel modo più proficuo per se stesso e per la Società.

Ciascun Collaboratore è tenuto a prendere cognizione delle procedure interne e dei protocolli esistenti nella Società.

La Società seleziona e distribuisce gli incarichi ai Collaboratori in base alle loro qualifiche e competenze, senza discriminazione alcuna tra gli stessi. Questa politica si applica a ogni provvedimento riguardante i Collaboratori, compresi il reclutamento, l'assunzione, l'inquadramento, le promozioni, la cessazione del rapporto di lavoro, la gestione delle gratifiche, la formazione, i programmi educativi, sociali e ricreativi.

3.1.3. Salute e sicurezza del luogo di lavoro

La Società si impegna a creare e mantenere un ambiente di lavoro che tuteli l'integrità fisica dei propri Collaboratori mediante l'osservanza della legislazione vigente in tema di sicurezza e rischi sul lavoro. A questo fine, la Società ha adottato tutti i provvedimenti richiesti dal D.lgs. 81/2008 e agisce nel pieno rispetto della vigente normativa effettuando un costante monitoraggio sulle condizioni di sicurezza e salubrità del luogo di lavoro, realizzando gli opportuni interventi di natura tecnica e organizzativa che si dovessero rendere necessari per garantire le migliori condizioni di lavoro.

3.1.4. Comportamento sul luogo di lavoro

Conformemente ai principi etici che informano la sua attività, la Società tutela l'integrità morale dei propri Collaboratori, garantendo a questi stessi condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona. Per questa ragione:

- la Società non tollera che sul luogo di lavoro siano tenuti comportamenti violenti, minacciosi, di prevaricazione psicologica o comunque lesivi dell'altrui sfera morale.
- la Società non tollera che sul luogo di lavoro siano tenuti comportamenti di molestia sessuale, di qualunque grado, natura e gravità essi siano.
- la Società non ammette che sul luogo di lavoro siano tenuti comportamenti offensivi dell'altrui dignità motivati da ragioni di razza, etnia, preferenze sessuali, età, fede religiosa, ceto sociale, opinioni politiche, stato di salute.

3.1.5. Rispetto della privacy

La Società si impegna a tutelare il rispetto della privacy in merito alle informazioni attinenti la sfera privata e le opinioni di ciascuno dei propri Collaboratori e, più in generale, di quanti interagiscono con la Società.

Il rispetto della privacy è garantito, oltre che dal rispetto dalla normativa vigente in materia, dal divieto

di esercitare sui Collaboratori qualunque forma di controllo che possa essere ritenuta lesiva della persona.

Le informazioni personali raccolte dalla Società sui Collaboratori per motivi attinenti l'attività aziendale non sono comunicabili o diffondibili senza il consenso dell'interessato, fatti salvi i casi previsti dalla normativa vigente in materia di Tutela dei Dati Personali.

3.1.6. Doveri dei Collaboratori

Ogni Collaboratore è tenuto a salvaguardare il patrimonio della Società da abusi e inutili sprechi.

Nell'utilizzo delle risorse informatiche si deve avere cura di attenersi a quanto previsto dalle politiche di sicurezza aziendale, di non servirsi della posta elettronica per fini diversi da quelli aziendali, di non impiegare la navigazione in internet per accedere a siti con contenuti indecenti o illegali.

E' consentito esclusivamente l'uso del software previamente autorizzato dalla Società.

Non è, altresì, consentita l'utilizzazione di copie di software prive di licenza o illegali. In considerazione della attività svolta dalla Società, la politica aziendale è ispirata al pieno rispetto del copyright altrui e all'utilizzazione del software concesso alla Società in base ai termini e alle condizioni stabiliti nella licenza d'uso.

I Collaboratori sono tenuti ad evitare le situazioni nelle quali potrebbero versare in conflitto di interessi e non devono sfruttare per il proprio profitto, direttamente o indirettamente, la conoscenza privilegiata di informazioni ottenute in ragione del loro ruolo nella Società.

3.2. Regole di condotta nei rapporti con i clienti e i fornitori

3.2.1. Concorrenza leale

La Società compete sul mercato in modo leale, rispettando le leggi antitrust e i regolamenti che hanno come scopo quello di favorire lo sviluppo della libera concorrenza.

Nel caso in cui il Collaboratore nutra dei dubbi circa la conformità della propria condotta ai principi della libera concorrenza, deve chiedere informazioni alla Società, informare il responsabile della propria unità aziendale e astenersi dall'agire sino a quando non vi sia certezza che non vi è pericolo di ledere il gioco della libera concorrenza sul mercato.

3.2.2. Omaggi e benefici

La Società persegue i propri obiettivi imprenditoriali esclusivamente attraverso la qualità dei servizi resi e la capacità imprenditoriale. In questo senso, la Società non ammette che i Collaboratori offrano o ricevano a/da soggetti con cui intrattengono rapporti nell'ambito dell'attività lavorativa per conto della Società regali o omaggi di alcun tipo che, per valore o per le circostanze del caso concreto in cui intervengono, possano anche solo originare il dubbio di essere finalizzati a distorcere la corretta pratica commerciale.

E' comunque sempre vietato fare omaggi non di modico valore a dipendenti pubblici, pubblici ufficiali e incaricati di pubblico servizio.

Il Collaboratore non può mai sfruttare la propria posizione professionale per acquisire dal cliente o dal fornitore benefici personali.

3.2.3. Scelta dei fornitori

Nella scelta dei fornitori la Società si ispira al principio del massimo vantaggio competitivo unitamente a quello della massima qualità, evitando qualsiasi forma di discriminazione e concedendo a ogni fornitore in possesso dei requisiti richiesti la possibilità di concorrere alla stipula di contratti con la Società.

La Società si riserva di non intrattenere rapporti con fornitori che nello svolgimento dell'attività di impresa dovessero adottare comportamenti non in linea con quelli previsti nel presente Codice Etico.

3.3. Regole di condotta nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e altri soggetti rappresentativi di interessi collettivi

3.3.1. Rapporti con la Pubblica Amministrazione

I rapporti di lavoro intrattenuti dai Collaboratori della Società con soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione, siano essi pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, devono essere improntati alla massima trasparenza e all'osservanza delle leggi, dei principi fissati nel Codice Etico, delle procedure interne e dei protocolli della Società.

Particolare attenzione deve essere riservata alle gare di appalto e, in genere, ai contratti nei quali sia coinvolta la Pubblica Amministrazione.

E' **vietato** fare regali che non siano di modico valore a pubblici dipendenti o accettare omaggi dagli stessi.

La Società non può farsi rappresentare nei rapporti con la Pubblica Amministrazione da soggetti terzi che versino in conflitto di interessi o che non abbiano caratteristiche di onorabilità e che, comunque, non ispirino il loro agire al presente Codice Etico.

3.3.2. Rapporti con le organizzazioni politiche e sindacali

La Società non favorisce né discrimina alcuna organizzazione politica o sindacale.

La Società non fornisce contributi economici né di altro genere, direttamente o indirettamente, a partiti, organizzazioni politiche, sindacati, né a loro rappresentanti.

L'attività di propaganda politica all'interno della Società deve essere previamente concordata.

3.3.3. Rapporti con la stampa e gli altri mezzi di comunicazione

I Collaboratori della Società devono astenersi dal rilasciare dichiarazioni riguardanti l'azienda ai rappresentanti della stampa o degli altri mezzi di comunicazione.

Qualsiasi comunicazione di interesse pubblico relativa alla Società, resa agli organi di informazione, è effettuata esclusivamente dagli organi individuati dalle procedure interne, secondo le modalità in esse previste.

3.4. Altre regole di condotta

3.4.1. Tutela dell'ambiente

La Società si impegna a operare in modo ecologicamente responsabile e nel rispetto della normativa ambientale, facendo ogni sforzo per migliorare le proprie prestazioni a vantaggio dei propri dipendenti, clienti, fornitori, Collaboratori, soci e, in genere, della comunità e dell'ambiente.

4. CONFLITTO DI INTERESSI

4.1. Conflitto di interessi

Tutti i Collaboratori della Società devono evitare ogni situazione che possa determinare un conflitto di interessi rispetto alla Società. In questa prospettiva, si ricorda che l'esistenza, anche solo potenziale, di conflitti di interesse non solo danneggia l'immagine e la reputazione della Società ma anche la capacità dei Collaboratori di assumere decisioni nell'interesse della Società.

Un conflitto di interessi si verifica quando sussiste un interesse esterno che sia contrapposto agli interessi della Società. Esso può scaturire, in via esemplificativa, da qualsiasi tipo di rapporto, accordo o situazione che riduca o interferisca con la capacità dei Collaboratori della Società di prendere decisioni nell'interesse della Società.

4.2. Prevenzione del conflitto di interessi

Al fine di prevenire situazioni di conflitto di interessi, tutti i Collaboratori della Società sono tenuti a segnalare ai propri superiori o all'Organismo di Vigilanza l'esistenza di situazioni effettive o potenziali di conflitto di interessi.

5. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI

5.1. Obbligo di riservatezza

I Collaboratori della Società hanno l'obbligo di non utilizzare, diffondere o comunicare a terzi notizie, dati, informazioni relative alla Società, nonché a clienti e fornitori della Società, la cui cognizione è stata resa possibile o agevolata dalla attività lavorativa svolta nell'interesse della Società.

La Società chiede ai propri Collaboratori di rispettare la normativa sulla privacy e mantenere la riservatezza anche su notizie, dati e informazioni acquisite nel corso o in occasione di precedenti impieghi, che, per il loro carattere riservato e/o confidenziale, non devono essere utilizzate nell'interesse della Società.

5.2. Trasparenza e veridicità dei dati informativi

I dati informativi della Società, siano essi funzionali ai rapporti interni alla Società, siano essi destinati all'esterno, devono essere veritieri, accurati, completi e chiari.

In quest'ottica, la rilevazione e registrazione dei dati contabili deve avvenire in modo tempestivo ed essere supportata da idonea documentazione.

Chi dovesse venire a conoscenza dell'avvenuta falsificazione di dati informativi o contabili è tenuto ad informarne il proprio superiore e l'Organismo di Vigilanza.

5.3. Conservazione dei documenti

I documenti utilizzati nell'espletamento dell'attività nell'interesse della Società vanno conservati e archiviati adeguatamente e nel rispetto delle norme di legge.

I Collaboratori della Società non devono mai distruggere o modificare arbitrariamente documenti utilizzati nell'attività lavorativa.

Nel caso in cui vi siano dubbi in merito alle modalità di trattamento e conservazione dei documenti, i Collaboratori devono chiedere informazioni alle funzioni preposte.

6. DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE

6.1. Effettività del Codice Etico

La Società promuove la diffusione e la conoscenza del Codice Etico presso tutti i propri Collaboratori e chiede agli stessi di rendersi a loro volta promotori nel portare a conoscenza di fornitori, clienti e terzi in genere i principi contenuti del Codice.

La Società tutela tutti i propri Collaboratori che contribuiscono all'attuazione del presente Codice.

La Società vigila affinché nessun Collaboratore possa subire ritorsioni, illeciti condizionamenti, disagi e discriminazioni di qualunque tipo, dirette o indirette, per aver attuato i principi del Codice Etico, averne portato a conoscenza altri soggetti o avere segnalato all'Organismo di Vigilanza l'avvenuta violazione dei contenuti del Codice Etico o delle procedure interne o comunque per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione. In tale attività di vigilanza, la Società si attiene alle disposizioni di cui all'art. 6 comma 2-bis, 2-ter e 2-quater del Decreto e si ispira e conforma ai principi introdotti nella legislazione italiana dal punto 51 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 (c.d. "legge anticorruzione") in tema di tutela del soggetto (c.d. "*whistleblower*") che denuncia condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza durante l'attività lavorativa.

La Società garantisce la piena effettività delle disposizioni contenute nel Codice Etico. A questo scopo, ove vengano segnalate all'OdV o riscontrate possibili violazioni del Codice Etico, la Società avvierà immediatamente le opportune verifiche e, in caso di riscontro positivo, le adeguate misure sanzionatorie previste dal sistema disciplinare del Modello, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 6 comma 2-bis, 2-ter e 2-quater del Decreto.

Nell'ambito della sua funzione ispettiva e repressiva, l'Organismo di Vigilanza è tenuto a monitorare costantemente il rispetto delle regole e dei principi contenuti nel Codice Etico.

6.2. Violazioni del Codice Etico

L'accertata violazione dei principi e delle regole contenute nel Codice Etico viene perseguita dalla Società in modo tempestivo e adeguato, con le idonee sanzioni disciplinari del caso, commisurate e proporzionali alla gravità della infrazione commessa, a prescindere dalla circostanza che sia sorto un procedimento penale per i casi in cui le condotte violative del Codice Etico costituiscano reato.

Coloro che collaborano con la Società, i clienti, i fornitori e, più in genere, chi ha comunque rapporti con la Società deve essere cosciente del fatto che la Società reprime con le adeguate misure del caso i comportamenti che non rispettano le regole e i principi del Codice Etico. A questo fine, la Società provvede a diffondere la conoscenza dei contenuti del presente Codice Etico con ogni mezzo ritenuto adeguato.

La Società si riserva di non intrattenere rapporti con Collaboratori, clienti e fornitori e terzi in genere che non intendano operare nel rigoroso rispetto della normativa vigente, e/o che rifiutino di comportarsi secondo i valori ed i principi previsti dal Codice Etico.

6.3. Aggiornamento del Codice Etico

La Società cura l'aggiornamento periodico del presente Codice Etico, al fine di garantirne la piena effettività e rispondenza alle concrete situazioni in cui si trovano ad operare i suoi Collaboratori.

L'Organismo di Vigilanza è tenuto a verificare che i risultati raggiunti nell'applicazione del Codice Etico siano adeguati rispetto agli obiettivi, segnalando prontamente agli Organi competenti la necessità o anche soltanto l'opportunità degli adeguamenti che si dovessero rendere necessari.